

**Senato****Minzolini si dimette ma deciderà l'aula**

Dopo averla annunciata più volte, l'ex direttore del Tg1 Augusto Minzolini (Forza Italia), ha presentato la sua lettera di dimissioni da senatore. «Sono una persona seria che non prende lezioni da nessuno», ha detto. Le sue dimissioni però non hanno alcun effetto immediato. Dovrà essere l'Aula del Senato ad accettarle. E questo, secondo il M5S, significa che il senatore-giornalista «potrebbe anche restare a lungo parlamentare, magari fino a dopo settembre». Il riferimento, neanche troppo velato, è al 15 settembre quando scatterà la pensione per i parlamentari alla prima legislatura. Intanto, il Tribunale di Sorveglianza si è riservato di decidere sulla richiesta di affidamento ai servizi sociali. Nel corso dell'udienza, a cui ha partecipato lo stesso Minzolini, il difensore Fabrizio Siggia ha annunciato l'intenzione del suo assistito di svolgere l'affidamento in prova presso la Comunità di Sant'Egidio. Il Pg ha espresso parere favorevole. Ma nel frattempo c'è chi, come il presidente dell'Anm Piercamillo Davigo, lo vorrebbe vedere comunque fuori da Palazzo Madama visto che Minzolini sarebbe decaduto da tempo: è vero che la sua condanna definitiva è stata sospesa, ma non la pena accessoria dell'interdizione dai pubblici uffici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

